

Lieta Annuncio

Periodico Bimestrale Evangelico

Anno XXVII n°1 Febbraio 2009

Sped. In A.P. Comma 20/c art.2 Legge 662/96 PA.

Perdonare e Dimenticare



Ringrazio ogni giorno il Signore per la Sua grazia, perché non solo ci ha perdonato, si è anche dimenticato di come eravamo prima di venire a Lui. Lo Ringrazio ogni giorno perché tutti i miei sbagli, i miei peccati e il mio intero passato è coperto dal sangue dell’Agnello di Dio, tutto quello che ho fatto Dio l’ha buttato nei più profondi abissi e nessuno mi può accusare come dice Paolo nella sua epistola ai Romani: *“Non v’è dunque ora alcuna condanna per quelli che sono in Cristo Gesù; perché la legge dello Spirito della vita in Cristo Gesù mi ha affrancato dalla legge del peccato e della morte.”* [Romani 8:1,2] Ogni giorno cammino in questa realtà.

Il giorno di Natale ho compiuto 40 anni con Gesù, parecchi avevano scosso il loro capo quando accettai Gesù come Signore e Salvatore pensando che tutto ciò sarebbe durato solo un paio di mesi. 40 anni sono passati e ringrazio il Signore per il Suo amore e la Sua grazia. In questi 40 anni ho fatto tante esperienze, ed a volte ho sbagliato, ho preso decisioni sbagliate, ma quando sono andato al Signore ed ho chiesto perdono me lo ha sempre dato, ed il Sangue di Gesù mi ha lavato e ripristinato.

Questa è la differenza tra Dio e l’uomo: quando vai al Signore per essere perdonato Egli ti perdona, ti accetta e dimentica; differentemente l’uomo ti perdona ma non dimentica. Come ho detto prima, nel mio cammino ho fatto degli sbagli, ho ferito dei fratelli, a volte direttamente, a volte indirettamente e mi sento responsabile. La cosa triste è che quando chiedi perdono gli uomini non dimenticano, anche se un credente ti dice: “ti perdono” dal suo comportamento noti che non dimenticherà mai, non c’è più la gioia di comunicare, passano gli anni e pian piano si diventa estranei.

Non dovrebbe essere così! Il mio cuore è triste per questo. Bisogna imparare non soltanto a perdonare ma soprattutto a dimenticare e mettere tutto sotto il sangue di Gesù Cristo.

Sergio Occhiochiuso

Ricordatevi di pregare per gli orfani, le vedove, gli ammalati e i poveri



SALMO 121

Io alzo gli occhi ai monti, da dove mi verrà l'aiuto? Il mio aiuto viene dal Signore che ha fatto il cielo e la terra, Egli non permetterà che il tuo piede vacilli; Colui che ti protegge non sonnecchierà. Ecco, Colui che protegge Israele non sonnecchierà e non dormirà. Il Signore è Colui che ti protegge; il Signore è la tua ombra, Egli sta alla tua destra. Di giorno il sole non ti colpirà né la luna di notte. Il Signore ti preserverà da ogni male; Egli proteggerà l'anima tua. Il Signore ti proteggerà quando esci e quando entri, ora e sempre.

Gesù è meraviglioso, ed è un Padre d'Amore che ci consola e se Egli ci prova lo fa per aumentare la nostra fede. Il Signore è sempre fedele con i Suoi figli e in ogni difficoltà o prova è sempre accanto a loro.

Da più di un anno ero come la "donna dal flusso di sangue", ho sempre pregato che il Signore mi guarisse ma la situazione peggiorava perché evidentemente Egli aveva un preciso piano per me.

Sapevo che la mia vita era nelle Sue mani perché nelle mie preghiere ho sempre messo la mia vita nelle Sue mani, mentre mi sovvenivano di continuo alla mente le parole del caro Pastore Antonino CHINNICI che dicevano: *"affronta le prove con dignità"*.

Il dottore mi diceva che l'unica soluzione era quella chirurgica, ma siccome sono allergica pressoché a tutte le medicine, volevo evitare di rischiare la vita; quando, però, riconobbi che la situazione stava peggiorando, pensai che se avessi dovuto morire di certo non avrebbe dovuto essere quella l'occasione, cioè nel corso dell'intervento, perché la nostra vita appartiene al Signore ed è Lui che stabilisce la nascita e la morte di una persona.

Dalla voce dei Servi di Dio mi giungevano sempre parole d'incoraggiamento, infatti il 17 ottobre 2007 il fratello Nino durante una sua predicazione disse: *"la tua battaglia ha per scopo la gloria di Dio"*, così presi queste parole per me.

Il 28 settembre di quest'anno, durante la predicazione della Parola di Dio, non conoscendo il mio caso, il Pastore Piero ZANCA disse: *"non temere se dovrai andare in ospedale, perché vi andrai per portare l'Evangelo"*.

I dolori intanto aumentavano e soffrivo tanto quanto mai prima, così iniziai a pensare di avere una brutta malattia; pensavo: *"quando mi apriranno, chissà cosa troveranno ... forse un tumore"*.

Nessuno conosceva le mie paure!

Il 2 ottobre 2008 al culto presieduto dal caro Profeta FRISBY, nel corso della sua profezia, egli disse: *"una giovane sorella pensa di avere un tumore, e sta vivendo con la paura perché non può vederlo dentro, e il nemico questo lo sa, ma il Signore ti dice che non hai nessun tumore, manda il diavolo via da te; il diavolo è un bugiardo"*.

Anche in questo caso, compresi che il Signore stava parlando con me.

Così contattai il mio medico e stabilimmo la data dell'operazione facendo tutti gli accertamenti del caso, mentre pregavo il Signore che nella stanza dell'ospedale dove mi sarei dovuta operare, fossi in compagnia di persone aperte alla Parola di Dio e a cui avrei potuto parlare di Gesù, e così avvenne!

Nella stanza conobbi una anziana signora e sua figlia della mia stessa età. Facemmo amicizia e fra noi si stabilì un rapporto genuino e spontaneo, come se ci conoscessimo da tanto tempo.

Esse compresero che ero una "Evangelica", poiché alle telefonate che ricevevo sul mio cellulare, rispondevo con la "Pace del Signore" infatti mi chiesero se io fossi tale.

L'Argomento



Un'Offerta del tutto Speciale

Da qualche tempo il Signore mi spinge a riflettere sull'offerta che Egli ha donato per tutto il mondo; e quando dico *"tutto il mondo"* non mi riferisco solamente alle attuali popolazioni di tutte le Nazioni, ma anche a tutte quelle generazioni di uomini, credenti o meno, che si sono succedute dalla Creazione fino ad oggi: *"la Salvezza eterna"*. Ora, non voglio fare una disquisizione dottrinale sui concetti di *"eterno"* o di *"effimero"* né voglio, subito, parlarvi di Gesù, ma desidero che riflettiate sulla Parola che questo supremo Essere ha rivolto a tutte le persone di tutte le epoche, parlando di Pietà, di Misericordia, di Pace, di Purezza, di Amore, di Salvezza. Una Parola che ancora oggi ci dice:

Filippesi 4:8

*Tutte le cose in cui c'è qualche virtù
e qualche lode, siano oggetto dei
vostri pensieri*

Se pongo mente allo *"spessore"* d'animo che ha fatto predicare incessantemente questo messaggio alle persone e ai Popoli che, invece, continuano ad odiarsi, a scrutarsi con sospetto, e a covare sentimenti di distruzione, allora sorge spontaneamente in me un bisogno intimo e profondo di *"scoprire"* appieno le Virtù che questo Essere davvero nobilissimo possiede. Virtù che Lo portano pure a comprendere e perfino a solidarizzare con le debolezze degli altri.

Qualunque possa essere il Suo Nome, io penso che ogni uomo dovrebbe far ressa per cercare di conoscerLo, e per attirarne le attenzioni.

Chiunque dovrebbe comprendere i vantaggi che si ricaverebbero dall'amicizia di questo Signore celestiale soprattutto in vista di una vita che, anziché essere destinata all'oblio della morte, viene condotta alla Salvezza e alla Vita eterna.

Da qualche tempo rifletto su questo, e nel valutare come questa offerta viene data in modo del tutto gratuito, allora non mi spiego come la maggior parte delle persone non faccia *"la fila"* alla Sua corte, anzi sembra ignorarLo e lasciarLo lì come *"Colui che bussa alla porta di qualcuno che resiste ad aprire e che non desidera nemmeno risponderGli"*.

Ponendo mente a tutto ciò, mi sono ancor più accorto e ho rivalutato l'Amore di Cristo Gesù, nostro Signore, poichè questo è Colui di cui ho parlato finora, e che ha fatto tutto ciò.

Egli ha sparso il *"sangue di Dio"* (Atti 20: 28) affinché gli uomini che avessero creduto in Lui potessero ricevere la Vita eterna ed acquistare gratuitamente tutte le Sue eccellentissime Virtù.

Tutti coloro i quali hanno creduto nel Signore Gesù hanno ricevuto il dono, pensate, *"di essere chiamati figli di Dio"*. Come tali, costoro sono chiamati a vivere in eterno, ad avere un glorioso corpo, celeste ed incorruttibile, ed a sperimentare la

Continua a pag.4

L'Argomento

Segue da pag.3

Fedeltà del Signore non solo in vista (nella

Speranza) di questi meravigliosi giorni, ma anche nella quotidianità e nella debolezza della loro attuale vita terrena.

Quando ripenso a questa “offerta”, comprendo che non si tratta di una campagna di “saldi” o di “rottamazione” poiché Dio non ha bisogno di rilanciare il Suo Regno verso chicchessia; Egli non ha in effetti bisogno di nulla e di nessuno ed, inoltre, potrebbe avere già ora nel Suo Regno un’infinita Popolazione adorante ed ossequiante. Egli potrebbe convertire in un solo istante miliardi e miliardi di persone, ma **Egli non vuole un Amore costruito, ma un Amore spontaneo, vero e sincero, sempre!!**

Costi quello che costi, l’Amore che Dio concepisce è l’Amore che unisce, è l’Amore che “ricuce”, è l’Amore che rispetta e non offende, è l’Amore che preserva l’onore degli altri, anzi lo esalta. L’Amore che Dio concepisce è l’Amore che edifica sempre e che salva; è l’Amore che fa sentir bene, e che riempie di grande felicità!!

E’ l’Amore che salva le anime delle persone, che salva la loro salute, le loro famiglie, le loro amicizie, le loro chiese.

Cristo, l’Amore Vero, è l’Offerta di Dio!!

La Parola del Signore dice:

Giovanni 1:3;5

Tutte le cose sono state fatte per mezzo di Lui e senza di Lui nessuna delle cose fatte è stata fatta. In Lui era la Vita, e la Vita era la Luce degli uomini. E la Luce risplende nelle tenebre...

Le tenebre dovrebbero far ressa per accogliere la Luce, eppure sono ancora lì, nella solitudine del loro buio ad aspettare che cosa...?

Senza la Luce, ci potrà essere gioia? Ci potrà mai essere la speranza di poter cambiare le cose?

Ci si potrà mai aspettare la soluzione di qualche problema o la guarigione di qualche malattia, se la Luce non verrà a tirar fuori dallo sgomento, proprio la felicità?

Giovanni 1:5;10

E la Luce risplende nelle tenebre, e le tenebre non l’hanno compresa... Egli era nel mondo, e il mondo fu fatto per mezzo di Lui, ma il mondo non l’Ha conosciuto

Quando penso a tutto ciò, valuto ancor di più l’offerta straordinaria e del tutto speciale che ho ricevuto dal Signore:

Giovanni 1:12 e 13

Ma a tutti coloro che l’Hanno ricevuto, Egli ha dato l’Autorità di diventare Figli di Dio, a quelli cioè che credono nel Suo Nome, i quali non sono nati da sangue, né da volontà di carne, né da volontà di uomo, ma sono nati da Dio

Dio ha bussato al nostro cuore, anche oggi, proprio con questa Sua eterna e santa Parola. Egli ha voluto parlare al nostro cuore, e non è stata la volontà di uomo a farlo, ma la Volontà di Dio.

Il Signore renda al nostro cuore piena allegrezza e completezza di Fede per credere fermamente in Lui. Dio vi benedica!



15.02.2009 Comunità di Realmonte (Ag) - Battesimo nel Nome del Signore Gesù Cristo del f.llo Giuseppe CONSIGLIO.



15.02.2009 Comunità di Realmonte (Ag) Battesimi in acqua - sorelle.

La felicità



Il modo migliore per dimenticare i tuoi problemi e aiutare qualcuno a risolvere i suoi. leggi: San Paolo Apostolo ai Filippesi cap.2 verso 4.

La gioia non si trova negli oggetti che ci circondano, ma nel più profondo dell'anima.

Pertanto in una prigione o anche in un palazzo la si può possedere.

La felicità è il profumo della nostra anima.

Accettando Gesù nel nostro cuore, impariamo ad abbracciare questa gioia di Luce.

Impariamo a gioire ed a rispondere ai nostri cuori al richiamo della gioia.

Sor. A. Buffa

Il Gran Comandamento

I farisei, udito che egli aveva chiuso la bocca ai sadducei, si radunarono; e uno di loro, dottore della legge, gli domandò, per metterlo alla prova:

«Maestro, qual è, nella legge, il gran comandamento?»

*Gesù gli disse: «**"Ama il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente"**».*

Questo è il grande e il primo comandamento.

*Il secondo, simile a questo, è: **"Ama il tuo prossimo come te stesso"**.*

Da questi due comandamenti dipendono tutta la legge e i profeti».

(Matteo 22:34;40)

SALMO 121

SEGUE DA PAG.2

Dio mi aprì, attraverso loro stesse, la porta per parlare di Cristo, e non solo a loro ma anche a tutti i componenti della loro famiglia che venivano a visitare la mamma.

Sentivo il Signore con me e questo mi riempiva di gioia e di serenità, mentre ancora attendevo di essere portata in sala operatoria. La notte precedente l'operazione, il Signore mi venne a consolare richiamando alla mia mente il canto del caro fratello Nino che si intitola "Salmo 121".

La mattina dell'operazione, intorno alle ore 6 mentre faceva ancora buio, mi alzai e guardai fuori dalla finestra della mia stanza e alzando gli occhi al cielo rivolsi al Signore poche parole *"Signore, Tu sei la mia avanguardia e la mia retroguardia, sei accanto a me a destra e a sinistra; mi circondi con il Tuo Amore e io non temo nulla perché sono certa che sarai Tu ad operarmi e non il medico, e manderai degli angeli nella sala operatoria"*.

Aprii la mia Bibbia per avere una conferma da parte del Signore alla mia preghiera, ma non ricevetti risposta!

Fu allora che intorno alle 6.18 in punto, mi giunse al mio cellulare un sms di mio marito che diceva: *"l'Eterno camminerà dinanzi a voi e l'Iddio d'Israele sarà la vostra retroguardia"*.

Ecco la conferma!

Durante il percorso verso la sala operatoria, mentre ero sulla lettiga, sentivo la Pace del Signore scendere nel mio cuore, ero tranquilla perché sentivo davvero di non essere sola.

Tutto andò bene, grazie a Dio; e nella mia sofferenza il Signore fu con me, Egli fu davvero la mia avanguardia e la mia retroguardia, proteggendo "il mio entrare e il mio uscire" da quella operazione.

Al Signore, sol savio, sia la Gloria e l'Onore.

Ringrazio le sorelle e tutti coloro che hanno pregato per me, mi hanno incoraggiato e sostenuto nella Fede.

Il Signore ci benedica.

s.la Elena Di Franco

I cieli raccontano la gloria di Dio
e il firmamento annunzia l'opera delle
Sue mani. (Salmo 19:1)



Da Donna a
Donna

Arroganza = Ignoranza

Molte persone si vantano di tante cose non avendo discernimento su quello che dicono e fanno, in una società come la nostra non c'è da meravigliarsi che ancora oggi succeda questo.

Arriva sempre per tutti il momento in cui si giunge al traguardo della vita, qualsiasi posizione sociale si occupi.

Spesso avviene che quando parliamo del Signore per annunciare la Salvezza in Cristo Gesù a certa gente, ci sentiamo dire: *"lei non sa chi sono io"* o qualcosa di simile. . . rifiutando il messaggio della Parola di Dio.

"La livella" di Antonio De Curtis detto Totò aiuterebbe molti a capire tante cose ma da cristiana vi consiglio di leggere la Sacra Bibbia nel Libro dell'Ecclesiaste cap. 12 - certamente troverete riscontro in ciò che vi ho scritto ed . . . al buon intenditore poche parole.

"Rallégrati pure, o giovane, durante la tua adolescenza, e gioisca pure il tuo cuore durante i giorni della tua giovinezza; cammina pure nelle vie dove ti conduce il cuore e seguendo gli sguardi dei tuoi occhi; ma sappi che, per tutte queste cose, Dio ti chiamerà in giudizio!" (Ecclesiaste 12:1)

Dio vi benedica!

Annamaria Rosano

I miei recapiti: 091.581189 - 091.333541 dalle 15 alle 17 di ogni martedì

Oppure scrivi a: rubrica "da Donna a Donna"

Lieto Annuncio c/le Lampedusa, 12 - Palermo 90133

LIETO ANNUNCIO

A cura della "Chiesa Cristiana Evangelica" Aut. Trib. Di Palermo n°31 11/11/81

Sede C.le di Lampedusa, 11 - 90133 Palermo - tf/fax 091.333541

Direttore Responsabile: Giuseppe Puccio - Abbonamento Offerta Volontaria a:

LIETO ANNUNCIO Cortile di Lampedusa, 10 - 90133 PALERMO - E.Mail lietoannuncio@yahoo.it